



Monteveglia, 03/05/2018
Prot. n. 1512 del 03/05/2018

SCADENZA 05/06/2018

BANDO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA VOLTA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 2 GUARDAPARCO-AGENTE DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1

IL DIRETTORE

- in esecuzione della deliberazione di Comitato Esecutivo n. 39 del 27/03/2018 e della propria determinazione n. 155 del 03/05/2018;
- visto il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione di Comitato Esecutivo n. 28 del 27/10/2015;

RENDE NOTO CHE SINO AL 05/06/2018

SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA VOLTA ALL'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N.2 GUARDAPARCO - AGENTE DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1

Il trattamento retributivo è regolamentato dai Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali in vigore (attualmente C.C.N.L. del 31 luglio 2009), con riferimento alla qualifica di inquadramento.

In particolare, la retribuzione, corrispondente alla posizione economica iniziale di categoria, è ripartita su dodici mensilità. Competono inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per nucleo familiare, eventuali indennità o altre voci di salario fisso e/o accessorio spettanti a termini di contratto nazionale di lavoro, di contratto collettivo decentrato integrativo o di legge.

Il predetto trattamento economico è soggetto a ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.66/2010, con la presente procedura selettiva si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione

I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs n. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.



Il presente bando garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della Legge 28.11.2005, n.246" e dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La disciplina della presente procedura selettiva è predeterminata dal "Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 28 del 27/10/2015, nonché dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 693/1996 per le parti non disciplinate dal predetto regolamento.

L'Ente si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di prorogare o riaprire il termine di scadenza della presente procedura selettiva dandone notizia al pubblico nelle forme previste nel sopra citato Regolamento.

Art.1 - MANSIONI

Ai sensi del vigente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali (C.C.N.L. 31.3.1999), il Guardaparco-agente di Polizia locale – categoria C:

svolge le attività proprie della categoria nell'ambito dell'area di appartenenza con i caratteri di autonomia, responsabilità ed apporto organizzativo previste dai CCNL. Svolge in via prevalente le attività inerenti l'area di vigilanza curando il rispetto delle norme nazionali, regionali e di regolamenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, limitatamente al territorio di competenza dell'Ente. Nello svolgimento di tali funzioni accerta le violazioni e compie tutti gli atti connessi. Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione del Servizio di competenza. In assenza di personale preposto sovrintende e coordina le attività di manutenzione dei sentieri, della segnaletica e delle piccole infrastrutture e interviene direttamente sulla manutenzione in modo autonomo qualora si presentino necessità di interventi urgenti ed indifferibili. Provvede al monitoraggio naturalistico ed ambientale ed al controllo dell'attuazione dei relativi progetti; collabora alla gestione faunistica (abbattimenti mediante sparo e gestione di strutture di cattura, ecc.). Collabora alle attività di gestione e ricerca ambientale, di promozione, di fruizione e didattica nonché alle attività di carattere storico e culturale con particolare riferimento alla raccolta di informazioni e prima elaborazione di dati. È responsabile nei confronti delle figure superiori del Servizio vigilanza, del dirigente o di un suo delegato. È tenuto ad aggiornarsi sulle materie di competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi della documentazione e degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente. Nello svolgimento delle attività di profilo che presuppongono il confronto con l'utenza, svolge azioni di informazione per una corretta educazione all'ambiente con funzione di prevenzione quale componente integrante dell'attività di vigilanza. In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità da cui derivi pericolo per le persone o danni a strumenti, mezzi, attrezzature, immobili ed impianti, pone in essere le azioni necessarie per la loro soluzione anche con intervento diretto in relazione alle specifiche competenze acquisite. È responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed alla manutenzione ordinaria del vestiario, del materiale e delle



attrezzature in uso e in dotazione personale.

Art. 2 - SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro è il territorio delle aree protette di competenza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale, per cui l'Ente si riserva la facoltà di determinare il luogo e la sede dove gli assunti dovranno prestare servizio.

Art. 2 bis – ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro si articola in turni antimeridiani, pomeridiani, serali e notturni, con articolazione anche nei giorni di domenica e festivi, con riposi scaglionati durante altri giorni della settimana, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti Locali in vigore e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di orario di lavoro.

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono essere ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o familiari di cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stati membri UE o di Paesi terzi come sopra individuati devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata se il candidato non italiano in sede d'esame ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana, al pari degli altri candidati cittadini italiani. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova, in modo chiaro e comprensibile. E' esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine, né è ammessa l'assistenza di un traduttore;
- 2) età non inferiore ad anni 18 compiuti;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- 4) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; si precisa che, ai sensi della legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 5) idoneità psico-fisica a svolgere l'impiego. L'Ente si riserva il diritto di sottoporre a visita medica preventiva i vincitori della selezione in base alla normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n. 68/1999, non possono partecipare candidati in condizione di disabilità, in quanto trattasi di servizi non amministrativi.
- 6) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa, decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) immunità da interdizione dai pubblici uffici;
- 8) assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile)

Requisiti specifici

- 1) diploma di scuola media superiore di durata quinquennale conseguito in istituti statali o legalmente riconosciuti. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti;
- 2) patente di guida di categoria B o superiore, valida a tutti gli effetti;
- 3) certificato anamnestico rilasciato dal medico di fiducia ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- 4) certificato medico rilasciato dalle U.S.L. ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- 5) possesso dei requisiti necessari a rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale) per poter svolgere servizio di Polizia Municipale che prevede la dotazione di armi (art. 5, comma 5, L. 65/1986) e idoneità e disponibilità al porto dell'arma di ordinanza. Coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile quali "obiettori di coscienza" potranno partecipare alla selezione esclusivamente nel caso in cui siano trascorsi 5 anni dal collocamento in congedo e abbiano rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, ai sensi del comma 3, articolo 636 del Decreto Legislativo n. 66/2010, Codice dell'ordinamento militare;
- 6) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere tutti posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Non potranno in ogni caso essere ammessi alla selezione:

- coloro che risultino esclusi dall'elettorato politico attivo;



- coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- L'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alle procedure selettive di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo, in relazione alle mansioni del posto di lavoro da ricoprire.

Art.4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, preferibilmente utilizzando lo schema allegato al presente avviso oppure riportandone integralmente il contenuto. Nella domanda, il cui testo vale come dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e di atto di notorietà, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ogni aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 (*Decadenza dai benefici*) e 76 (*Norme penali*) del predetto D.P.R. per false attestazioni:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- residenza anagrafica ed eventuale domicilio o recapito al quale l'Ente dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva con indicazione, anche, del numero telefonico e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica;

In caso di variazione del recapito il concorrente è tenuto a darne avviso all'Ente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione indicate al successivo articolo 6; non sono consentite altre modalità per la comunicazione della variazione del recapito;

- indicazione precisa della procedura selettiva alla quale intende partecipare;
- il titolo di studio posseduto con indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- il possesso della patente di guida di categoria "B" con l'indicazione del numero di documento, autorità che lo ha rilasciato e data di scadenza;



- il possesso della cittadinanza italiana o equiparazione ad essa; oppure il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- il godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
- le eventuali condanne riportate (anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso, specificandone la natura;

In caso negativo dovrà essere esplicitamente dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o l'inesistenza di procedimenti penali in corso ovvero di misure di prevenzione in corso.

- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver subito provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici nonché di destituzione da precedenti rapporti di pubblico impiego;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso di certificato anamnestico rilasciato dal medico di fiducia ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- il possesso di certificato medico rilasciato dalle U.S.L. ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- il possesso dei requisiti necessari a rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale) per poter svolgere servizio di Polizia Municipale che prevede la dotazione di armi (art. 5, comma 5, L. 65/1986) e idoneità e disponibilità al porto dell'arma di ordinanza.
- per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile quali "obiettori di coscienza" che siano trascorsi 5 anni dal collocamento in congedo e abbiano rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, ai sensi del comma 3, articolo 636 del Decreto Legislativo n. 66/2010, Codice dell'ordinamento militare;
- i titoli che danno diritto all'eventuale preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con indicazione della categoria di appartenenza (vedasi anche art. 11 del presente avviso);



- di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni ed i termini stabiliti nel presente bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere elencati i documenti allegati alla stessa.

La domanda deve essere firmata dal candidato e la firma, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, non deve essere autenticata.

Tuttavia, poiché la domanda di partecipazione contiene dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), per la firma della domanda l'aspirante candidato dovrà attenersi alle modalità di seguito riportate (art. 38 D.P.R. 445/2000):

- **nel caso in cui presenti la domanda direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente: firmare, al momento della presentazione, davanti al dipendente addetto;**
- **nel caso in cui presenti la domanda tramite il servizio postale o tramite soggetti diversi dall'interessato stesso: firmare prima dell'inoltro ed allegare una copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**
- **nel caso si presenti tramite PEC: domanda sottoscritta digitalmente o scansione della domanda sottoscritta con firma autografa (allegare una copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore)**

La mancata apposizione della firma autografa non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione.

Inoltre, procederà comunque ad effettuare i controlli di cui sopra nel caso in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui dovesse essere accertata la non veridicità di quanto dichiarato, si provvederà ad escludere immediatamente il candidato dalla selezione e/o dalla relativa graduatoria, con conseguente perdita di ogni diritto all'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, e lo stesso incorrerà nelle sanzioni di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Nella domanda di ammissione alla selezione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con



le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Art.5 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 da corrispondere mediante versamento su c.c.p. n. 1011101332 intestato a "Ente Parchi Emilia Orientale – sanzioni, istruttorie e accoglienza" con indicazione, nella causale di versamento, della seguente dicitura "Procedura selettiva Guardaparco-agente Polizia locale – Cat. C";
- il proprio curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente tutte le indicazioni relative alla propria attività di studio e di lavoro;
- certificato anamnestico rilasciato dal medico di fiducia ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- certificato medico rilasciato dalle U.S.L. ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 28/04/1998;
- copia fotostatica di un proprio valido documento di riconoscimento, nel caso in cui la domanda sia presentata a mezzo del servizio postale oppure PEC oppure da altri soggetti diversi dall'interessato;

Art.6 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande dovrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- 1) a mezzo del **servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.** All'esterno della busta contenente la domanda, il candidato dovrà riportare la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione procedura selettiva Guardaparco-agente Polizia locale – Cat. C";
- 2) **direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente presso la sede Amministrativa di Monteveglio (BO) in via Abbazia 28** dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- 3) **tramite PEC** (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo **enteparchibo@cert.provincia.bo.it** (domanda sottoscritta digitalmente o scansione della stessa sottoscritta con firma autografa) Specificare nell'oggetto del messaggio oltre al Nome e Cognome del candidato la seguente dicitura: "Procedura selettiva Guardaparco-agente Polizia locale – Cat. C".

La domanda e gli allegati richiesti dovranno essere inviati in formato.pdf



Le domande devono pervenire, pena l'esclusione, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL GIORNO 05/06/2018 (Non farà fede la data del timbro postale).

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo o di chiusura, per qualsiasi motivo, dell'Ufficio Protocollo, il termine deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata utile lavorativa.

Non saranno ammesse le domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo.

Art.7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione, costituita secondo le vigenti norme regolamentari in materia, è nominata con apposito provvedimento dell'Ente; tale Commissione decide circa l'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alle prove e al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Art.8 - AMMISSIONE CANDIDATI, VERIFICA REQUISITI E REGOLARIZZAZIONE DOMANDE

Verranno ammessi con riserva alla presente procedura concorsuale tutti i candidati che avranno presentato domanda senza verificarne il contenuto fatta eccezione per la mancanza di requisiti immediatamente rilevabili dalla domanda.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti, produrrà la mancata stipulazione del contratto di lavoro e l'automatica decadenza dalla graduatoria, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Qualora, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Nel caso in cui la domanda dovesse risultare incompleta per mancanza di una o più dichiarazioni fra quelle obbligatoriamente indicate all'art.4 del presente avviso (sempre che le stesse non risultino desumibili da altre dichiarazioni rese dal candidato) o nel caso in cui alla domanda non dovesse essere stata allegata la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il candidato verrà invitato a regolarizzare la propria posizione entro un termine prestabilito.

Qualora tale regolarizzazione non dovesse pervenire all'Ente entro il termine assegnato, l'aspirante candidato verrà automaticamente e definitivamente escluso dalla selezione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione:

- l'omissione, nella domanda, del cognome, nome, residenza o recapito dell'aspirante concorrente;
- la mancata apposizione, sulla domanda di partecipazione, della firma autografa del candidato.



Art.9 - MATERIE E PROVE D'ESAME

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove verranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito www.enteparchi.bo.it

Per poter sostenere le prove i candidati dovranno essere in possesso di un documento di riconoscimento valido, da esibire a richiesta del personale preposto alla loro identificazione.

Le prove, scritta e orale, verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di aree naturali protette: Legge 6 Dicembre 1991, n. 394; Legge Regionale 17 febbraio 2005 n. 6; Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 24
- Normativa regionale su Natura 2000: Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Capo 1); Deliberazione G.R. n. 1419 del 7 ottobre 2013;
- Normativa regionale in materia di raccolta di prodotti del sottobosco (L.R. n. 6/96 e L.R. n. 2/77)
- Attività di polizia amministrativa, nozioni di diritto e procedura penale;
- Lingua straniera: inglese;
- Conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, gestione di posta elettronica e web).

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica o di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla in relazione alle materie di esame.

Modalità che potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

Prova orale

La prova consiste in un colloquio individuale vertente sulle materie sopra riportate, sarà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, gestione di posta elettronica e Web) nonché della lingua inglese.

Prova pratica

Prova di tiro presso un poligono.

Criteri generali per la valutazione delle prove

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice è espresso in trentesimi per ciascuna prova di esame.

Le singole prove di esame si considereranno superate dai candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30.

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti così ripartiti:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti
- prova pratica: 30 punti



Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella prova pratica oltre al punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Art. 10 - CATEGORIE DI TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Titoli di studio: massimo punti 3

- 1) laurea triennale attinente al posto messo a concorso: punti 1 per titolo.
- 2) laurea specialistica oppure laurea magistrale oppure laurea vecchio ordinamento attinenti al posto messo a concorso: punti 2 per titolo.

Al candidato in possesso sia del titolo di cui al punto a, sia di uno di quelli elencati al punto b verrà attribuito il punteggio allo stesso più favorevole (punti 2).

- 3) Diploma post-universitario attinente al posto messo a concorso: punti 1 per titolo.

I titoli di studio di cui sopra potranno essere valutati solo se, secondo l'insindacabile giudizio della Commissione, saranno considerati attinenti alla posizione di lavoro messa a concorso.

Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati.

Titoli di servizio: massimo punti 5

Viene valutato solo ed esclusivamente il servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e presso gli Enti Parco nazionali e regionali.

Il servizio annuo è frazionabile in quattro trimestri. I periodi superiori di 45 giorni si computano come trimestre. Il servizio prestato a tempo parziale è valutato con il criterio della proporzionalità. Il servizio viene valutato come di seguito specificato:

- pari categoria (C): punti 1,20 per ogni anno di servizio
- categoria inferiore (B): punti 0,60 per ogni anno di servizio.
- categoria superiore (D): punti 1,5 per ogni anno di servizio

Saranno prese in considerazione solo le certificazioni (rese anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva) **riportanti i seguenti elementi:**

- denominazione esatta e completa dell'Ente presso il quale si è prestata attività lavorativa;
- data inizio (giorno, mese, anno) e data fine (giorno, mese, anno) servizio;
- categoria e profilo professionale d'inquadramento;
- area e/o settore e/o servizio d'inserimento.
- mansioni svolte.



Titoli vari: massimo punti 1.

Attestati di profitto e/o frequenza, conseguiti al termine di corsi di formazione in materie attinenti le mansioni previste per il posto, (valutabili sino ad un massimo di cinque attestati) con indicazione della durata del corso e del punteggio riportato
- per attestato: punti 0,20

Curriculum: massimo punti 1.

Art.11 - PREFERENZE IN CASO DI PARITA' DI PUNTEGGIO FINALE

A parità di punteggio (determinato con le modalità indicate al precedente art.10 del presente avviso), ai sensi dell'art. 5, 4° comma del D.P.R. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono le seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forza Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza viene determinata, così come indicato nell'art. 5, 5° comma del già citato D.P.R. 487/1994, nel seguente modo:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche.



In casi di ulteriore parità, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, è preferito il candidato più giovane di età.

Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti dovranno essere effettuate nella domanda di partecipazione (vedasi fac-simile allegato). In caso di mancata indicazione si farà riferimento, solo ed esclusivamente, all'età.

I concorrenti collocati in graduatoria con pari punteggio dovranno far pervenire, entro un termine perentorio indicato dall'Ente, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza dichiarati. Naturalmente tale documentazione non sarà richiesta nel caso in cui questa Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Art.12 - GRADUATORIA DEGLI IDONEI, VALIDITA' ED UTILIZZO

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio riportato nelle prove d'esame e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria definitiva sarà approvata, previo riscontro della sua regolarità e previa applicazione delle eventuali preferenze in caso di parità di punteggio, dal Direttore e verrà pubblicata sul Sito Internet dell'Ente www.enteparchi.bo.it per un periodo di quindici giorni.

La graduatoria, la cui validità temporale è determinata in base alle vigenti disposizioni legislative in materia, potrà essere utilizzata esclusivamente per assunzioni a tempo determinato, sia pieno che parziale, di pari categoria e di uguale o assimilabile profilo professionale.

L'Ente ha facoltà di sottoporre il candidato a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 nel testo vigente.

Art.13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati, su supporto cartaceo ed elettronico, esclusivamente per consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla selezione, per predisporre la graduatoria di merito, nonché per attivare le procedure di assunzione.

Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

I dati forniti saranno conservati presso l'Ufficio Personale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.

Art.14 - INFORMAZIONI VARIE

Il presente avviso di selezione viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- legge 8 marzo 1989, n. 101: "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane";
- legge 7 agosto 1990, n° 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";



- legge 10 aprile 1991, n. 125: "Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro";
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nella pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modificazioni ed integrazioni;
- legge 31 dicembre 1996, n. 675: "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";
- legge 12 marzo 1999, n° 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- legge 24 novembre 2000, n° 340: "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - legge di semplificazione 1999";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- D. Lgs. 6 settembre 2001, n° 368: "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEP e dal CES;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Questo Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso ai documenti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ragioni di pubblico interesse il presente avviso potrà essere modificato e revocato senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, dott. Massimo Rossi.

Eventuali **informazioni, copia del bando e dello schema di domanda** potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (051-6702800), **all'Ufficio Protocollo**, nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: info.parcoabbazia@enteparchi.bo.it

L'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Non saranno rilasciate copie del presente avviso a mezzo fax.



**Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale**

Il presente avviso ed il fac-simile di domanda sono reperibili anche sul sito internet di questo Ente all'indirizzo www.enteparchi.bo.it alla sezione "Bandi, gare, avvisi pubblici".

IL DIRETTORE
f.to Dr. Massimo Rossi